

Stop al servizio Asacom nelle scuole superiori: "Niente fondi per farlo partire"

Il servizio Asacom, negli istituti superiori del territorio, di competenza del Libero Consorzio Comunale, non partirà. Decisione sofferta ma inevitabile quella annunciata dall'Acì, Alleanza delle Cooperative Italiane Siracusa. L'Alleanza delle Cooperative, composta da Agci, Confcooperative e Legacoop Siracusa, lancia un grido d'allarme che è anche la richiesta di un intervento concreto da parte del commissario straordinario del Libero Consorzio, Carmela Floreno (la cui azione, ad oggi, è risultata eccessivamente morbida rispetto ad una questione che è invece basilare per il territorio), del Prefetto e della Deputazione Regionale. L'appello fa seguito all'incontro di questa mattina negli uffici del quinto settore del Libero Consorzio. Le cooperative sociali e le Centrali Cooperative sono state convocate dalla dirigente, Dott.ssa Antonella Fucile. "Ci è stato comunicato ufficialmente che mancano i fondi- spiegano i presidenti di Agci, Confcooperative e Legacoop Siracusa, rispettivamente Franco Spinoso, Enzo Rindinella e Pino Occhipinti – e mancano sia per il pregresso, sia per poter garantire la copertura del nuovo anno scolastico". Il problema resta legato all'ultima Finanziaria, con cui la Regione ha avvocato a sé i fondi, lasciando alle ex Province la competenza. "Lunghi iter burocratici che sembrano interminabili – proseguono i tre presidenti- ma non giustificano la mancata attenzione rispetto alle esigenze degli alunni che per vedere riconosciuto il loro diritto allo studio, hanno bisogno di assistenza". Al commissario straordinario del libero consorzio, Carmela Floreno le cooperative chiedono un intervento deciso, che ponga fine ai pesanti disservizi ai danni delle famiglie -circa 200 – e alle gravi conseguenze in termini economici ed occupazionali

per gli operatori del settore. L'Alleanza delle Cooperative lancia, inoltre, un appello, che è anche un monito, ai deputati regionali siracusani, "affinché si battano seriamente, come la politica dovrebbe fare, per individuare subito una soluzione. Troppo silenzio- tuonano Spinoso, Rindinella e Occhipinti- intorno ad un tema che deve essere, invece, centrale e prioritario. Le cooperative sono al collasso, agli alunni disabili viene negato il diritto allo studio e le famiglie vengono lasciate sole. Questo – concludono i rappresentanti dell'Acì – non è assolutamente tollerabile in uno Stato di diritto". Rindinella fa anche notare "alle istituzioni competenti di tenere a mente il concetto di interruzione di pubblico servizio".

Siracusa. Commissioni consiliari: ridotto il numero dei componenti. Salvi gli uffici dei quartieri

"Sì" alla riduzione dei componenti delle commissioni permanenti del Comune. (passano da 16 a 12) e stop alla chiusura degli uffici comunali di Tiche, Neapolis, Epipoli e Santa Lucia: sono questi i primi due atti amministrativi licenziati dal nuovo consiglio comunale, che ieri sera si è occupato anche dei nuovi revisori legali (ex revisori dei conti), senza però sceglierli, e del punto di ristoro di Piazza d'armi. L'assemblea, convocata per le 18,30, si è protratta fino a dopo le 23 e si è aggiornata per martedì prossimo alle 17,30. Si parlerà dell'appalto di pulizia degli uffici comunali, di asili nido, refezione scolastica e

cimitero, ma non è escluso che, se gli uffici completeranno gli atti con le indicazioni emerse ieri, possa tornare in aula anche la scelta dei revisori. La riduzione da 16 a 12 dei componenti delle commissioni consiliari è stata illustrata da Paolo Reale, che l'aveva proposta in sede di conferenza dei capigruppo. Il provvedimento modifica l'articolo 3 del regolamento sulle commissioni e, secondo il relatore, rappresenta una mediazione momentanea perché l'obiettivo finale è di portare a 8 il numero dei componenti nell'ambito di una riforma complessiva del regolamento sulle commissioni. La proposta, passata all'unanimità, è immediatamente esecutiva. Slitta, invece, il sorteggio dei revisori legali. "Via libera", infine, all'atto di indirizzo contro la chiusura delle sedi dei quartieri Tiche, Santa Lucia, Epipoli e Neapolis. Il documento, illustrato a nome dei firmatari da Vinci, evidenziava come tale iniziativa, oltre a privare i residenti (specie quelli più disagiati) di "servizi indispensabili per la vita sociale", non corrisponda ai bisogni di "un territorio urbano molto vasto" e vada in senso inverso rispetto alle esigenze di risparmio energetico, di snellimento del traffico "e, di conseguenza, alla migliore qualità dell'ambiente". Inoltre, l'atto di indirizzo rilevava come la decisione della Giunta fu "assunta in un momento in cui non aveva pieni poteri", perché a ridosso del primo turno elettorale. La discussione sul punto di ristoro della Piazza d'armi si è basata su interpellanza con la quale Castagnino chiedeva all'Amministrazione di relazionare, anche per iscritto, sulla vicenda. In particolare, si chiedeva "se una variante al progetto, sia rispettosa del bando di assegnazione dell'area, variante che ha portato all'acquisizione dei requisiti necessari ad ottenere la concessione esistente". Il consigliere si è pure occupato della sospensiva della chiusura concessa dal Tar ai gestori dell'attività auspicando l'opposizione del Comune contro la decisione. Sul punto è intervenuto il vice sindaco, Giovanni Randazzo, che ha confermato la costituzione dell'Ente in giudizio. Se ne parlerà ancora il 18 settembre prossimo.

Siracusa. Di nuovo chiusa la postazione 118 in Ortigia

Nuovamente chiusa da ieri la postazione del 118 in Ortigia-Grida allo scandalo l'ex deputato regionale Enzo Vinciullo. "Vuol dire che la città di Siracusa, con i suoi oltre 120 mila abitanti, ha soltanto 2 ambulanze a disposizione -fa notare Vinciullo- E dire che negli ultimi mesi, di fronte alle mie proteste, tutti si sono impegnati non solo a fare riaprire la postazione del 118 in Ortigia, 24 ore su 24 , così come è stato stabilito dal Parlamento Siciliano nella scorsa Legislatura, ma, addirittura, ad ampliare l'offerta con un'auto medicalizzata, che poi risultò essere un Doblò. Abbiamo anche dovuto ascoltare perfino lodi sperticate nei confronti dell'Assessore regionale della Salute, a cui parecchi esponenti del Centro Destra e del Centro Sinistra hanno riconosciuto il suo impegno per risolvere il problema, come se un fatto normale di amministrazione, quale quello di assicurare la postazione del 118, fosse motivo di lode nei contorni di un Assessore regionale". Indice puntato contro la politica provinciale, "che ringraziamo per i diritti sottratti".

Noto. Furto di oggetti da auto di turisti: ritrovati

con la geolocalizzazione

Ritrovano oggetti rubati a dei turisti tramite la geolocalizzazione. Ieri pomeriggio, gli agenti del Commissariato di Noto hanno rinvenuto bagagli ed effetti personali sottratti ad alcuni turisti nella zona balneare di Eloro-Pizzuta restituendoli ai legittimi proprietari. In particolare, in data 5 settembre u.s., a breve distanza temporale l'uno dall'altro, si presentavano in questo Commissariato due turisti, denunciando di essere state vittime di furto su autovettura. Uno di questi, a cui era stato asportato un cellulare I-Phone ultimo modello, forniva ai Poliziotti le credenziali per accedere al proprio account Apple al fine di attivare la funzione di geolocalizzazione dell'Apparato. Effettuata l'operazione, l'ultima posizione del cellulare risultava essere tra i rovi di uno sterrato su una bretella della sp 59 in c.da Eloro. Stampata una mappa della zona interessata, gli Agenti si recavano sul posto e, esattamente nel punto geo-localizzato, trovavano sia il cellulare sia i bagagli e gli altri effetti personali (passaporti, patenti di guida, diversi capi di abbigliamento) appartenenti alla seconda vittima. Entrambi i proprietari, avvisati telefonicamente del ritrovamento si recavano in ufficio per la formale restituzione degli oggetti.

A Siracusa i fratelli Kaulitz dei Tokio Hotel: su Instagram

i loro scatti

Vacanze a Siracusa per Tom e Bill Kaulitz dei Tokyo Hotel. Da alcuni giorni, i fratelli Kaulitz si godono principalmente Ortigia. Diversi scatti li ritraggono tra piazza Duomo e piazza Archimede. Numerosi anche i selfie con i fans. I gemelli tedeschi si prestano ben volentieri e postano le foto di Siracusa, angoli, chiese, dettagli, sul loro Instagram. Bill e Tom frequentano, nel centro storico, i locali della movida siracusana. Secondo indiscrezioni, avrebbero partecipato ieri ad un matrimonio al Castello Pupillo.

Siracusa. Inda: Eracle di Emma Dante in scena a Verona

(cs)L'Istituto Nazionale del Dramma Antico protagonista dell'Estate Teatrale Veronese con Eracle di Euripide, per la regia di Emma Dante, che debutterà sul palco del teatro romano di Verona, il 14 settembre 2018 con replica il giorno successivo.Reduci dal trionfo della tournée greca al Festival di Atene ed Epidauro, un'altra produzione Inda si appresta a calcare il prestigioso palco del Festival Shakespeariano dell'Estate Teatrale Veronese.Dopo il successo e la bella esperienza dello scorso anno con Sette contro Tebe, allestire l'Eracle di Euripide, diretto da Emma Dante a Verona, rappresenta il coronamento di un grande lavoro organizzativo che ha permesso all'Inda di ampliare il suo raggio d'azione e di rappresentare le proprie produzioni in ambito nazionale ed internazionale consolidando la missione di promozione del teatro classico che è una prerogativa istituzionale della Fondazione.

Siracusa. Trasporto ferroviario: tra sogni e progetti, vertice in stazione

Vertice in stazione questa mattina, a Siracusa, per discutere dei nuovi e necessari interventi per ammodernare la rete ed i collegamenti ferroviari. L'assessore regionale delle Infrastrutture, Marco Falcone, ha incontrato il direttore regionale di Rfi, Michele Laganà. Stante la disponibilità degli investimenti per Siracusa e la sua provincia, si è fatto un punto della situazione con ampie garanzie sulla partenza entro l'anno delle procedure necessarie per avviare lavori attesi come la velocizzazione della Siracusa-Catania, la fermata a Bicocca per l'aeroporto e Targia. All'incontro hanno partecipato anche Stefania Prestigiacomo (FI), vicepresidente della Commissione Bilancio alla Camera dei deputati, il deputato nazionale Paolo Ficara (M5S), il deputato regionale Stefano Zito (M5S) e l'assessore regionale all'Agricoltura, Edy Bandiera.

Rosolini. Servizi sociali: "Garantire l'essenziale",

L'assessore Guarino incontra le cooperative

Garantire i servizi essenziali nonostante le difficoltà che attraversano gli enti pubblici. È la volontà espressa dal neo assessore alle Politiche Sociali di Rosolini, Concetta Guarino al presidente, al vice presidente e al responsabile tecnico dell'area di Siracusa di Confcooperative, rispettivamente Enzo Rindinella , Alessandro Schembari ed Emanuele Lo Presti, nel corso di un incontro al Comune a cui ha preso parte anche il dirigente comunale del settore , Salvatore Covato. Il funzionario ha evidenziato il quadro all'interno del quale l'amministrazione comunale è costretta a muoversi, dopo aver subito gli ennesimi tagli e con l'esigenza, dunque, di razionalizzare la spesa. "Nonostante questo- commenta il presidente di Confcooperative Siracusa, Enzo Rindinella – l'assessore ha evidenziato la disponibilità e l'attenzione che il Comune mostra verso il settore cooperativo, assicurando tutti gli sforzi necessari per garantire i servizi essenziali". Il vice presidente di Confcooperative, Alessandro Schembari ha illustrato il percorso intrapreso da Confcooperative, "che si sta presentando presso tutti i Distretti socio sanitari – ha spiegato – come Associazione di supporto nel progettare un nuovo modello economico da calare sul nostro territorio". "L'avevamo promesso come impegno alle nostre associate del settore sociale- aggiunge Rindinella -Incontrare tutti gli assessori ai servizi sociali per presentare la realtà di Confcooperative e rappresentare le problematiche che vivono quotidianamente le cooperative sociali.

L'incontro con l'assessore Guarino è stato l'occasione per esporre le problematiche che le cooperative vivono ogni giorno nei rapporti con le pubbliche amministrazioni e presentare la realtà di Confcooperative che vede le coop. impegnate nei vari settori dell'economia siracusana".

Siracusa. Asili nido e ludoteche: "Controlli a tappeto e un regolamento"

Un regolamento comunale sulle ludoteche e controlli a tappeto per garantire il rispetto delle normative vigenti.

E' quanto emerso nel corso di un incontro voluto dalle tre centrali cooperative AGCI, Confcooperative e Legacoop Siracusa, con le organizzazioni sindacali siracusane Cgil Funzione Pubblica (Franco Nardi) e Uil Cst (Alda Altamore) e l'assessore alle Politiche Educative, Pier Paolo Coppa. L'incontro si è svolto nella sede di Confcooperative area di Siracusa, presieduta da Enzo Rindinella. Sul tappeto, da un lato le problematiche legate all'attività delle ludoteche (spesso gestite come fossero degli asili nido, nonostante regolamentate in maniera ben differente), dall'altro la questione del mancato avvio, ad oggi, degli asili nido comunali. Le due tematiche, seppur distinte, sono strettamente connesse l'una all'altra. L'assenza del servizio offerto dagli asili nido comunali, infatti – questo il timore espresso dai rappresentanti del settore- potrebbe spingere centinaia di famiglie a ricorrere alle ludoteche, ai danni degli asili privati della città. Unanime la posizione espressa a questo proposito da Confcooperative, con i responsabili del

settore scuola, Agci, con il presidente Franco Spinoso e Legacoop, (Pino Occhipinti) condivisa da Federsolidarietà (presente con il consigliere regionale Di Benedetto), così come, per l'aspetto occupazionale, dai sindacati.

In questi anni, in città, si sono moltiplicate le aperture di ludoteche che, a fronte di un'importanza pedagogica indiscussa, in molti casi risultano non rispettare le normative previste per strutture di questo tipo, finalizzate esclusivamente a fungere da spazi ricreativi. In calo, di contro, il numero di iscritti negli asili nido privati, con conseguenti ricadute negative in termini di posti di lavoro. Secondo quanto previsto dal D.P 16 MAGGIO 2013, il cosiddetto "centro per bambini e famiglie" non prevede affidamento ma "fruizione continuativa del servizio da parte di bambini insieme ad un genitore o altro adulto accompagnatore", così contribuendo alla realizzazione di piani educativi. Nella compilazione della S.C.I.A per aprire una nuova ludoteca, inoltre, nella sezione dedicata alle dichiarazioni si trova, non a caso, l'obbligo di specificare che si tratta di un servizio "con finalità ludico – ricreative, che non si concreta nell'accudimento quotidiano e continuativo dei bambini e non fruiscono di mensa e servizio riposo". Da parte dell'assessore Coppa, l'impegno a sollecitare il consiglio comunale affinché si arrivi alla stesura di un nuovo regolamento sulla gestione delle ludoteche. Nelle more che questo percorso venga avviato, l'attenzione dovrà essere puntata sui controlli da avviare, con il coinvolgimento di tutti gli organismi competenti in materia. Per quanto concerne, invece, gli asili nido comunali, il Comune lavora in questi giorni ad una soluzione che possa garantire la necessaria copertura finanziaria del servizio.

Siracusa. Politiche sociali, "si" a un tavolo permanente del Welfare

Un tavolo di confronto e discussione permanente tra tutti gli attori del settore delle politiche sociali. Dovrebbe essere istituito nelle prossime settimane, secondo quanto emerso da un incontro tra i vertici locali di Confcooperative Siracusa e l'assessore comunale alle Pari Opportunità Sociali del capoluogo, Alessandra Furnari. Alla riunione, che si è svolta nella sede di corso Timolente, hanno preso parte il presidente, Enzo Rindinella, il vice, Alessandro Schembari e il responsabile d'area, Emanuele Lo Presti. "L'obiettivo, su cui è stata raggiunta una totale convergenza - spiega Rindinella - è quello di innalzare la qualità dei servizi destinati ai cittadini, in un contesto di massima trasparenza dell'azione amministrativa". Al centro dell'incontro, lo stato dell'arte dei fondi PAC, i servizi di assistenza agli anziani e ai disabili, la questione minori stranieri non accompagnati, le difficoltà delle cooperative sociali e i ritardi dei pagamenti da parte dei Comuni, le comunità alloggio per minori e disabili e la cooperazione di tipo b. "Esprimiamo piena soddisfazione - commenta il presidente di Confcooperative Siracusa, Enzo Rindinella - per l'avvio del confronto con la nuova amministrazione. Stesso percorso che abbiamo intrapreso con tutti i rappresentanti dei Distretti socio sanitari del territorio siracusano e che, a breve, insieme alle altre Centrali Cooperative dell'Alleanza delle Cooperative e alle organizzazioni sindacali ci porterà alla costituzione di un tavolo di discussione tra tutti i Distretti socio sanitari". "Abbiamo avuto, inoltre, l'occasione - conclude Rindinella - di rappresentare all'assessore Furnari l'esperienza e l'importante contributo della nostra Centrale cooperativa e della cooperazione sociale nella costruzione

delle politiche sociali di Siracusa”